



LA CALVIZIE è un problema?

L'insorgere della calvizie porta il soggetto interessato a scegliere essenzialmente tra queste soluzioni:

- **Lasciare che la calvizie progredisca in modo naturale e non farsene un problema.**
- **Trasformare la propria testa in una lucida palla di biliardo acquistando il fascino particolare di alcuni personaggi famosi.**
- **Cercare in ogni modo di recuperare i capelli per non deprimersi ogni volta che si specchia.**

La calvizie androgenetica non è una malattia ma un problema estetico che può trasformarsi in una vera ossessione.

In tal caso, prima che la caduta dei capelli provochi squilibri psicofisici peggiori (insicurezza, misantropia, depressione) è consigliabile prendere al più presto una decisione.

Al momento, soltanto interventi di chirurgia estetica, praticati da medici chirurghi esperti possono ripristinare in modo definitivo e naturale la capigliatura perduta.

Tra i metodi di chirurgia della calvizie, **il più semplice, efficace e utilizzato è**

L'AUTOTRAPIANTO



A stylized graphic of a human head and neck, composed of thick, swirling lines in shades of blue, yellow, and green. The lines are thick and have a hand-drawn feel, creating a sense of movement and flow. The head is positioned on the left side of the page, with the neck extending downwards and to the right.

CHE COS'È l'autotrapianto

L'autotrapianto è un intervento chirurgico che si effettua in modo non traumatico ed in regime ambulatoriale.

Consiste nel prelevare un certo numero di capelli (meglio sarebbe dire la struttura dermo-capillifera) dalla nuca per trasferirli nelle zone del capo interessate dalla calvizie.

La brillante intuizione, avuta dagli ideatori di questo metodo intorno agli anni 50, di trapiantare capelli permanenti delle zone occipito-temporali in quelle fronto-parietali,

normalmente interessate dalla caduta, è sempre valida. In questo intervallo di tempo, si sono perfezionate le tecniche per garantire un intervento non solo sicuro, ma al massimo della naturalezza estetica.

Dagli anni 90 infatti la adozione di innesti dermocapilliferi di dimensioni sempre più ridotte e di microincisioni invisibili hanno promosso l'autotrapianto quale metodica più corretta per risolvere il problema del recupero dei capelli senza escludere tuttavia altre metodiche chirurgiche sicuramente più complesse e spesso meno estetiche.

QUALI TIPI DI calvizie cura

Grazie alla duttilità del metodo, l'autotrapianto è in grado di risolvere tutti i casi di calvizie androgenetica e alcuni tra quelli provocati da ustioni o traumi.

La calvizie androgenetica è in percentuale la più diffusa; colpisce prevalentemente gli uomini, ma non risparmia, pur se in minima parte, anche le donne.

Ciò perché i fattori: sesso, genetica e ormoni maschili, concatenati insieme, determinano le "mappe geografiche delle zone interessate" così ben illustrate dalle famose Tavole del Dr. Hamilton



TAVOLE DEL DR. HAMILTON



ITER DEL soggetto interessato

L'autotrapianto è una metodologia semplice, efficace ed esteticamente valida, che richiede pochissimo tempo ed impegno del soggetto, solo la pazienza, per raggiungere il risultato gradito; la ricrescita dei capelli segue infatti tempi naturali.

Preso in esame il caso clinico, dopo un'indagine medico generale e di laboratorio, si delinea il programma di rinfoltimento ed il numero degli interventi necessari.

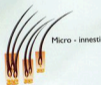
Di norma è sufficiente un intervento, che tuttavia, nel caso di calvizie estese, a circa dodici mesi di intervallo è ripetibile.

In regime ambulatoriale, senza necessità di ricovero, in anestesia locale e in modo assolutamente indolore, viene trasferita una grande quantità di mini o micro-innesti di derma capilifero dalle regioni occipito-temporali ricche di bulbi fertili (che produrranno capelli per il restante arco della vita del soggetto), a quelle che ne sono prive (megassession). Sono dunque gli stessi capelli del soggetto, con le loro caratteristiche di colore, densità, volume, sinuosità che vengono spostati secondo un determinato criterio estetico. Dopo una fase di letargo, ogni innesto dà luogo alla crescita regolare dei capelli nella nuova sede, nel pieno rispetto delle regole biologiche.

Nell'autotrapianto è categoricamente erroneo parlare di rigetto perché la struttura fisica di un individuo non potrà mai respingere elementi che le appartengono.

La grande duttilità del metodo permette al chirurgo di distribuire, orientare e disegnare l'estetica migliore della nuova capigliatura ponendo particolare cura nella ricostruzione della linea di confine tra capelli e fronte (hairline).

Quando inizia la ricrescita dei capelli, in sede di normale controllo medico, si valuterà il risultato, il gradimento e l'eventuale programma futuro.





PERCHÉ

L'autotrapianto

è la scelta

migliore

Concludendo, quindi, le caratteristiche che fanno preferire l'autotrapianto ad altre tecniche chirurgiche (rotazione di lembi di cuoio capelluto, scalp-reduction), restano:

- Nessun problema biologico in quanto trattasi di capelli propri del soggetto.
- Naturalità del risultato estetico grazie all'utilizzo di microinnesti contenuti a 1-2 capelli nella zona frontale.
- Buona densità di capigliatura con l'impiego combinato di innesti di volume maggiore fino a 3-4 o 5-6 capelli.
- Duttilità della metodica che risolve fino al 6° grado di calvizie secondo la Tavola del Dr. Hamilton.
- Impegno minimo del soggetto in termini di tempo. Solo qualche ora per l'intervento e l'applicazione di una benda protettiva per la notte che sarà rimossa nelle prime ore del mattino successivo, il paziente potrà quindi riprendere le sue normali occupazioni. Sarà sufficiente continuare a lavare giornalmente il capo secondo le istruzioni ricevute e ritornare al controllo dopo 15 gg. ca.